

# **ALLIANZ HYBRID INVESTMENT**

## **INFORMATIVA PERIODICA SULLA SOSTENIBILITÀ**

**Ai sensi dell'Articolo 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR)**

Nome del prodotto: AllianzGI ESG Azionario

Identificativo della persona giuridica: 529900V4UDHLYL909F14

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_\_%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_\_%**

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 36,00 % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

### In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

AllianzGI ESG Azionario (il "Mandato") ha promosso un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei propri attivi secondo la "Strategia Multi Asset Sustainability" che comprende, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, varie strategie di sostenibilità e/o investe in Green bond e/o in Social bond e/o in Sustainability bond e/o in Fondi target ai sensi degli Articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR ("Fondi target SFDR").

Inoltre, sono stati applicati i criteri minimi di esclusione sostenibili per gli investimenti diretti.

## ● Qual è la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Nell'ambito della Strategia Multi Asset Sustainability, il Gestore degli investimenti alloca almeno il 90% del proprio patrimonio in vari approcci orientati alla sostenibilità.

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali si utilizzano i seguenti indicatori di sostenibilità, la cui performance è stata la seguente:

- La percentuale effettiva degli attivi del Mandato investita in Green Bond, e/o Social Bond, e/o Obbligazioni di Sostenibilità e/o in Fondi Target SFDR e/o in Azioni e/o Titoli di Debito in conformità alla Strategia "Multi Asset Sustainability" è stata del 99,55 %.

- Nel caso in cui l'Investment Manager abbia effettuato investimenti diretti in titoli di Debito o titoli Azionari nell'ambito della Strategia "Multi Asset Sustainability", l'Investment Manager ha aderito ai rispettivi elementi vincolanti.

- i principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono stati considerati attraverso l'adesione ai seguenti criteri di esclusione applicati agli investimenti diretti (ad eccezione di liquidità, derivati, Fondi target esterni e Fondi target interni che non perseguono una strategia di sostenibilità):

- Titoli emessi da società con gravi violazioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, a causa di pratiche controverse in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione.

- Titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari).

- Titoli emessi da società che derivano più del 10% del loro fatturato da armi, attrezzature e servizi militari

- Titoli emessi da società che derivano più del 10% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico

- Titoli emessi da società di servizi pubblici che derivano più del 20% del loro fatturato dal carbone

- Titoli emessi da società coinvolte nella produzione e nella distribuzione di tabacco che derivano più del 5% del loro fatturato da questa attività

Sono stati esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente dell'indice Freedom House.

I criteri di esclusione minimi sostenibili si sono basati sulle informazioni fornite da un fornitore esterno di dati e sono stati codificati nei controlli di compliance pre e post-trade. La revisione è stata effettuata almeno una volta all'anno.

## ● Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi ambientali e/o sociali, per i quali l'Investment Manager ha utilizzato come quadro di riferimento, tra gli altri, gli

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della Tassonomia UE.

La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si è basata su un framework proprietario che combinava elementi quantitativi con elementi qualitativi provenienti dalla ricerca interna. In prima istanza, è stata applicata la metodologia che ha portato alla scomposizione quantitativa delle attività commerciali di una società partecipata. In seconda istanza, attraverso l'elemento qualitativo del framework di riferimento, è stato valutato se le attività commerciali avessero contribuito positivamente a un obiettivo ambientale o sociale.

Il contributo positivo a livello è stato calcolato considerando la quota di ricavi di ciascun emittente attribuibile alle attività commerciali che hanno contribuito agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfi il principio «non arrecare un danno significativo» e prassi di buona governance. Nella seconda fase, è stata effettuata un'aggregazione ponderata per le attività.

Inoltre, per alcune tipologie di titoli, ad esempio per il finanziamento di progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si è considerato che l'investimento complessivo contribuisse a obiettivi ambientali e/o sociali. Inoltre, in questi casi, sono stati effettuati controlli sugli emittenti in linea con il principio «non arrecare un danno significativo» e prassi di buona governance.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per garantire che gli Investimenti Sostenibili non danneggiassero in modo significativo altri obiettivi ambientali e/o sociali, l'Investment Manager si è avvalso degli indicatori principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI), in base ai quali sono state definite soglie di significatività per identificare gli emittenti significativamente dannosi. Sugli emittenti che non soddisfano la soglia di significatività sono state effettuate azioni di impegno per un periodo limitato per rimediare all'impatto negativo. In caso contrario, se l'emittente non soddisfa le soglie di significatività definite per due volte successive o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione "non arrecare un danno significativo". Gli investimenti in titoli di emittenti che non hanno superato la valutazione "non arrecare un danno significativo" non sono stati considerati investimenti sostenibili.

● *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI) sono stati considerati come parte dell'applicazione dei criteri di esclusione o attraverso soglie su base settoriale o assoluta. Sono state definite anche soglie di significatività riferite a criteri qualitativi o quantitativi.

Riconoscendo la mancanza di copertura dei dati per alcuni degli indicatori PAI, nell'applicazione della valutazione "non arrecare un danno significativo" per i seguenti indicatori delle imprese sono stati utilizzati, quando pertinenti, dati equivalenti per valutare gli indicatori PAI:

- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile,
- attività che incidono negativamente su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità,
- emissioni in acqua,
- mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Ai titoli sovrani sono stati applicati i seguenti indicatori:

- Intensità GHG

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali

- *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

La lista di esclusioni minime sostenibili dell'Investment Manager ha escluso le società in base al loro coinvolgimento in pratiche controverse rispetto alle norme internazionali. Il quadro normativo di base è costituito dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, integrati negli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli investimenti sostenibili sono stati allineati alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti umani, in quanto i titoli emessi da società che violano gravemente questi principi sono stati esclusi dall'universo degli investimenti.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

AllianzGI ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative e ha preso in considerazione gli indicatori PAI attraverso attività di stewardship e engagement, entrambi rilevanti per mitigare il potenziale impatto negativo della società.

Grazie all'impegno assunto nell'iniziativa Net Zero Asset Manager, AllianzGI ha ridotto le emissioni di gas a effetto serra in collaborazione con i propri clienti proprietari di asset con obiettivi di decarbonizzazione, coerentemente con l'ambizione di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 o prima per tutti gli asset in gestione. Nell'ambito di questo obiettivo, AllianzGI ha fissato un obiettivo intermedio per la percentuale di asset da gestire in linea con il raggiungimento delle emissioni nette zero entro il 2050 o prima.

L'Investment Manager ha preso in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti e alle problematiche sociali e concernenti il personale per gli emittenti societari e, laddove pertinente, l'indice Freedom House è stato applicato agli investimenti nei titoli sovrani. Gli indicatori PAI sono stati presi in considerazione nel processo di investimento dell'Investment Manager attraverso le esclusioni.

Inoltre, la copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI era eterogenea. La copertura dei dati relativi alla biodiversità, all'acqua e ai rifiuti è bassa e i relativi indicatori PAI sono stati considerati attraverso l'esclusione dei titoli emessi da società che presentano gravi violazioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti umani, a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione.

Sono stati considerati i seguenti indicatori PAI:

Applicabili agli emittenti societari:

- Emissioni di GHG
- Impronta di carbonio
- Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- Emissioni in acqua
- Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
- Violazione dei principi del Global compact delle Nazioni Unite
- Mancanza di procedure e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse

Applicabile agli titoli sovrani e sovranazionali:

- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, la maggior parte degli investimenti del prodotto finanziario includeva azioni, debiti e fondi target. Una parte del prodotto finanziario includeva attività che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali attività sono i derivati, la liquidità e i depositi. Poiché tali attività non sono state utilizzate per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, sono state escluse dalla determinazione dei principali investimenti. I principali investimenti sono quelli con il peso maggiore nel prodotto finanziario. I pesi sono calcolati come media delle quattro date di valutazione. Le date di valutazione sono la data di rendicontazione e l'ultimo giorno di ogni terzo mese per nove mesi a partire dalla data di rendicontazione.

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2022-31.12.2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ALLIANZ-BEST STYLE US EQ-WT	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	24,02%	Luxembourg
ALLIANZ-BE STY SRI GB EQ-WTE	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	23,86%	Luxembourg
ALLIANZ GLB SUSTAINBTY-WTEUR	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	18,39%	Luxembourg



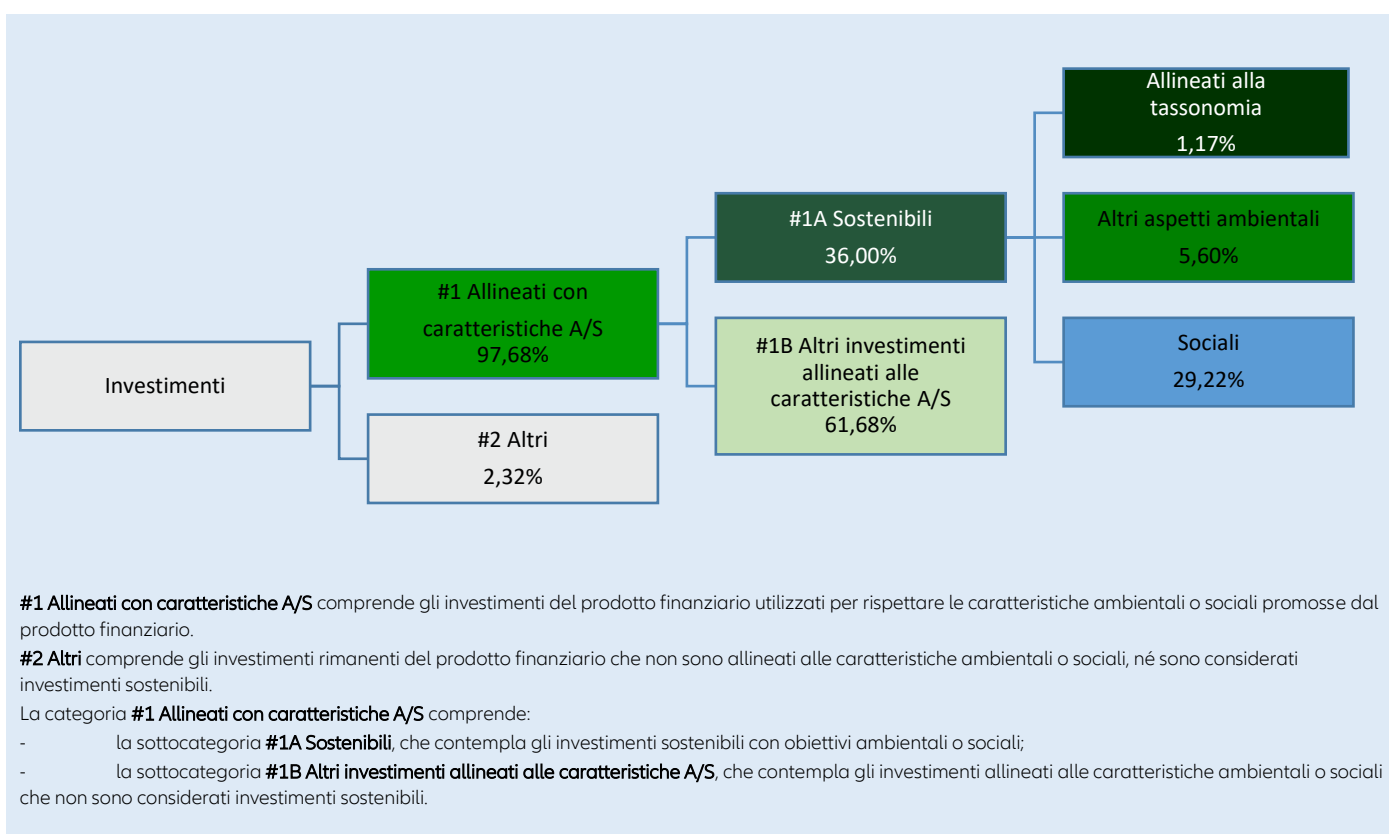
## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La maggior parte delle attività del Mandato è stata utilizzata per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Mandato. Una piccola parte del Mandato contiene attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi, alcuni Fondi Target e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buon governo temporaneamente divergenti o assenti.

### ● Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Alcune attività di business possono contribuire a più di una sottocategoria sostenibile (sociale, allineata alla tassonomia o altre ambientali). Ciò può condurre a situazioni in cui la somma delle sottocategorie sostenibili non corrisponde esattamente al valore complessivo della categoria sostenibile. Tuttavia, non è possibile alcun doppio conteggio all'interno della categoria complessiva degli investimenti sostenibili.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



## ● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La tabella seguente mostra le quote degli investimenti del prodotto finanziario nei vari settori e sottosectori. L'analisi si basa sulla classificazione NACE delle attività economiche della società o dell'emittente dei titoli in cui il prodotto finanziario è investito. In caso di investimenti in fondi target, viene applicato un approccio look-through in modo da tenere conto delle appartenenze settoriali e sottosectoriali delle attività sottostanti dei fondi target per garantire la trasparenza dell'esposizione settoriale del prodotto finanziario.

La rendicontazione dei settori e dei sottosectori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, non è attualmente possibile, poiché la valutazione include solo la classificazione NACE di livello I e II. Le attività relative ai combustibili fossili citate sono incluse, aggregate ad altre attività, nei sottosectori B5, B6, B9, C28, D35 e G46.

NACE	Settore e sottosettore	% di attivi
<b>A</b>	<b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b>	<b>0,09%</b>
A02	Silvicoltura e utilizzo di aree forestali	0,09%
<b>B</b>	<b>ATTIVITÀ ESTRATTIVA</b>	<b>0,68%</b>
B06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0,14%
B07	Estrazione di minerali metalliferi	0,53%
B09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0,01%
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>31,75%</b>
C10	Industrie alimentari	0,56%
C11	Produzione di bevande	0,77%
C15	Confezione di articoli in pelle e simili	0,29%
C16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	0,16%
C17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2,23%
C19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	2,39%
C20	Fabbricazione di prodotti chimici	1,43%
C21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6,49%

C22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,12%
C23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,42%
C24	Attività metallurgiche	0,31%
C25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0,07%
C26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	8,68%
C27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche	0,27%
C28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	4,84%
C29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1,87%
C30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,02%
C31	Fabbricazione di mobili	0,16%
C32	Altre industrie manifatturiere	0,66%
<b>D</b>	<b>FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA</b>	<b>1,06%</b>
D35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1,06%
<b>E</b>	<b>FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO</b>	<b>0,22%</b>
E38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,22%
<b>F</b>	<b>COSTRUZIONI</b>	<b>0,37%</b>
F41	Costruzione di edifici	0,36%
F42	Ingegneria civile	0,01%
<b>G</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	<b>4,85%</b>
G45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0,27%
G46	Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	1,52%
G47	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	3,06%
<b>H</b>	<b>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b>	<b>1,87%</b>
H49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	0,77%
H50	Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0,17%
H51	Trasporto aereo	0,14%
H52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0,50%
H53	Servizi postali e attività di corriere	0,30%
<b>I</b>	<b>SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b>	<b>0,48%</b>
I55	Servizi di alloggio	0,37%
I56	Attività di servizi di ristorazione	0,11%
<b>J</b>	<b>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	<b>14,30%</b>
J58	Attività editoriali	7,95%
J59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	0,18%
J60	Attività di programmazione e trasmissione	0,11%
J61	Telecomunicazioni	2,35%
J62	Programmazione, consulenza informatica e attività connesse	0,63%
J63	Attività dei servizi d'informazione	3,09%
<b>K</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b>	<b>14,43%</b>
K64	Prestazione di servizi finanziari (ad esclusione di assicurazioni e fondi pensione)	6,97%
K65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	5,09%
K66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	2,37%
<b>L</b>	<b>ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>1,64%</b>
L68	Attività immobiliari	1,64%
<b>M</b>	<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	<b>2,49%</b>
M69	Attività legali e contabilità	0,03%
M70	Attività di sedi centrali; consulenza gestionale	0,05%
M71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi e analisi tecniche	0,13%
M72	Ricerca scientifica e sviluppo	2,04%
M73	Pubblicità e ricerche di mercato	0,23%
M74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0,01%
<b>N</b>	<b>ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO</b>	<b>0,75%</b>
N77	Attività di noleggio e leasing	0,02%
N78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0,22%
N79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività correlate	0,00%



N80	Servizi di investigazione e vigilanza	0,48%
N81	Attività di servizi per edifici e per paesaggio	0,01%
N82	Attività amministrative e di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	0,03%
<b>NA</b>	<b>NON SETTORIZZATO</b>	<b>8,85%</b>
<b>O</b>	<b>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA</b>	<b>15,24%</b>
O84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	15,24%
<b>Q</b>	<b>SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE</b>	<b>0,87%</b>
Q86	Attività dei servizi sanitari	0,87%
<b>R</b>	<b>ATTIVITA' ARTISTICHE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>	<b>0,06%</b>
R93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0,06%



### In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono investimenti di debito e/o di capitale in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale allineate alla tassonomia UE. I dati allineati alla tassonomia sono forniti da un fornitore esterno di dati. I dati allineati alla tassonomia sono stati, solo in rari casi, dati comunicati dalle aziende in conformità alla tassonomia UE. Il fornitore di dati ha ricavato i dati allineati alla tassonomia da altri dati aziendali equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti;

- **spese in conto capitale** (CapEx): rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;

- **spese operative** (OpEx): illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Le attività allineate alla tassonomia sono attività che soddisfano i criteri della tassonomia UE. Se un investimento non è allineato alla tassonomia UE perché l'attività non è o non è ancora coperta dalla tassonomia UE o oppure il contributo positivo non è sufficientemente significativo da soddisfare i i criteri di vaglio tecnico della tassonomia, tale investimento può comunque essere considerato un investimento sostenibile dal punto di vista ambientale, a condizione che sia conforme a tutti i criteri correlati.

I dati non sono stati sottoposti al controllo da parte di revisori o a revisione da parte di terzi.

I dati non riflettono i dati dei titoli di Stato. Ad oggi, non esiste una metodologia riconosciuta per determinare la percentuale di attività allineate alla tassonomia quando si investe in titoli di Stato.

La quota di investimenti in titoli di Stato è pari a 15,62%.

Alla data di riferimento del bilancio, i dati affidabili sull'allineamento alla tassonomia erano disponibili solo per gli investimenti aggregati in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in base al fatturato. Pertanto, i valori corrispondenti per le spese operative e di capitale sono indicati come zero.

### Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?

Sì:

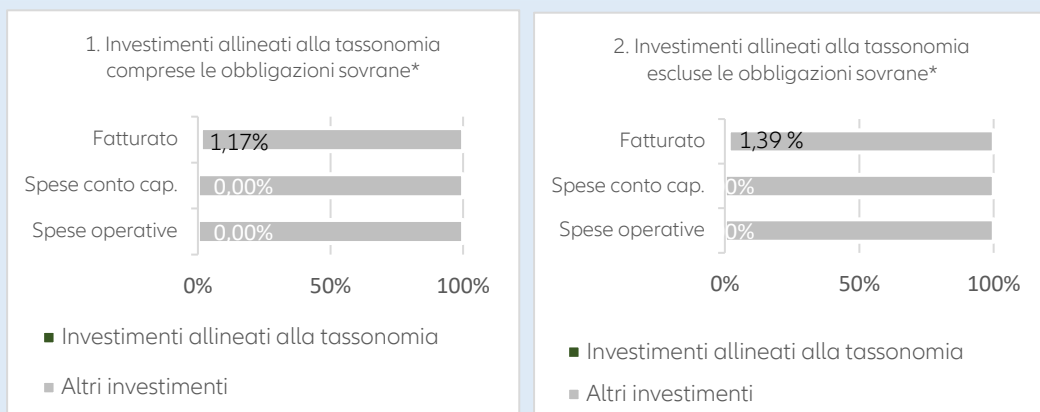
Gas fossile

Energia nucleare

No

La scomposizione delle quote di investimenti allineati alla tassonomia nel gas fossile e nell'energia nucleare non è attualmente possibile in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Obiettivi ambientali	% di attivi
La mitigazione dei cambiamenti climatici	0,00 %
L'adattamento ai cambiamenti climatici	0,00 %

La ripartizione delle quote di investimento per obiettivi ambientali non è attualmente possibile in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

● **Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?**

Attività	% di attivi
Attività abilitanti	0,00 %
Attività di transizione	0,00 %

La ripartizione degli investimenti del prodotto finanziario in attività economiche di transizione e abilitanti non è attualmente possibile a causa della mancanza di dati sulla tassonomia affidabili. Le società non finanziarie renderanno nota la quota di attività economiche conformi alla tassonomia sotto forma di KPI, indicando a quale obiettivo ambientale contribuisce l'attività e se si tratta di un'attività economica di transizione o abilitante, solo a partire dal 1° gennaio 2023 (le società finanziarie - dal 1° gennaio 2024). L'esistenza di queste informazioni è un presupposto obbligatorio per questa valutazione.



## Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE è stata del 5,60%.



## Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata del 29,22%.



## Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno della categoria "#2 Altri" sono stati inclusi la liquidità, la quota di investimenti non sostenibili dei Fondi Target e gli strumenti derivati. I derivati sono stati utilizzati per un'efficiente gestione del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o per finalità di investimento, mentre i Fondi Target per beneficiare di una strategia specifica. A questi investimenti non sono state applicate garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali minime.



## Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per garantire che il Mandato soddisfi le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'aiuto di indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati, per garantire una misurazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Per avere dati sottostanti rilevanti, l'elenco delle esclusioni minime sostenibili è stato aggiornato almeno due volte all'anno dal team di sostenibilità e basato su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi tecnici di controllo per monitorare l'aderenza agli elementi vincolanti nei controlli di compliance pre e post-trade. Questi meccanismi sono serviti a garantire il costante rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali del Mandato. In caso di violazioni individuate, sono state adottate le misure necessarie per porvi rimedio. Un esempio di tali misure è la cessione di titoli non in linea con i criteri di esclusione o l'impegno con gli emittenti. Questi meccanismi sono parte integrante del processo di valutazione del PAI.

Inoltre, AllianzGI effettua attività di engagement con le società partecipate. Le attività di engagement sono state svolte solo in relazione agli investimenti diretti. Non è garantito che l'attività di engagement svolta includa gli emittenti detenuti da ogni Mandato. La strategia di engagement dell'Investment Manager si basa su due pilastri: (1) approccio basato sul rischio e (2) approccio tematico.

L'approccio basato sul rischio si concentra sui rischi materiali "ESG" che sono stati identificati. L'entità dell'esposizione è un criterio fondamentale per l'avvio della valutazione. Voti significativi contro il management della società nelle assemblee generali passate, controversie legate alla sostenibilità o alla governance e altre questioni di sostenibilità sono al centro delle attività di engagement con le società partecipate.

L'approccio tematico si concentra su uno dei tre temi strategici di sostenibilità di AllianzGI - cambiamento climatico, limiti del pianeta e capitalismo inclusivo - o su temi di governance all'interno di mercati specifici. L'engagement tematico dà priorità sulla base dell'entità delle partecipazioni di AllianzGI e tiene conto delle priorità dei clienti.



## Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Il Mandato ha assegnato il seguente indice di riferimento composto da ML Italy Government Bill Index (GOIBIndex) 15% e MSCI World ESG Leaders Index (MBWOES Index) 85% come indice di riferimento e il Mandato in termini di Investimenti Sostenibili aveva una quota in linea con l'indice di riferimento.

- **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

L'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato in quanto utilizza un approccio best-in-class basato su criteri ESG per la costruzione dell'indice

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

A fine anno 2022 la percentuale di Investimenti Sostenibili del Mandato era pari a 35,99%, in linea con il valore di Investimenti Sostenibili dell'indice di riferimento pari a 31,6%.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Performance 31.12.2021 - 30.12.2022

	Allianz ESG Azionario	Indice di riferimento	Active Return
Performance, %	-13,57	-12,17	-1,40

Dati ABOR Gross

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Performance 31.12.2021 - 30.12.2022

	Allianz ESG Azionario	Indice generale di mercato	Active Return
Performance, %	-13,57	-10,84	-2,73

Dati ABOR Gross

Indice generale di mercato: ML Italy Government Bill Index (GOIBIndex) 15% e MSCI World Index (MSDEWIN Index) 85%

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome del prodotto: AllianzGI ESG Bilanciato

Identificativo della persona giuridica: 529900AK3Z81CXGAEU96

## Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: \_\_\_%**

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: \_\_\_%**

Ha promosso **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 20,87 % di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



### In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

AllianzGI ESG Bilanciato (il "Mandato") ha promosso un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90% dei propri attivi secondo la "Strategia Multi Asset Sustainability" che comprende, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, varie strategie di sostenibilità e/o investe in Green bond e/o in Social bond e/o in Sustainability bond e/o in Fondi target ai sensi degli Articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR ("Fondi target SFDR").

Inoltre, sono stati applicati i criteri minimi di esclusione sostenibili per gli investimenti diretti.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

## ● Qual è la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Nell'ambito della Strategia Multi Asset Sustainability, il Gestore degli investimenti alloca almeno il 90% del proprio patrimonio in vari approcci orientati alla sostenibilità.

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali si utilizzano i seguenti indicatori di sostenibilità, la cui performance è stata la seguente:

- La percentuale effettiva degli attivi del Mandato investita in Green Bond, e/o Social Bond, e/o Obbligazioni di Sostenibilità e/o in Fondi Target SFDR e/o in Azioni e/o Titoli di Debito in conformità alla Strategia "Multi Asset Sustainability" è stata del 97,26 %.

- Nel caso in cui l'Investment Manager abbia effettuato investimenti diretti in titoli di Debito o titoli Azionari nell'ambito della Strategia "Multi Asset Sustainability", l'Investment Manager ha aderito ai rispettivi elementi vincolanti.

- i principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono stati considerati attraverso l'adesione ai seguenti criteri di esclusione applicati agli investimenti diretti (ad eccezione di liquidità, derivati, Fondi target esterni e Fondi target interni che non perseguono una strategia di sostenibilità):

- Titoli emessi da società con gravi violazioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, a causa di pratiche controverse in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione.

- Titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari).

- Titoli emessi da società che derivano più del 10% del loro fatturato da armi, attrezzature e servizi militari

- Titoli emessi da società che derivano più del 10% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico

- Titoli emessi da società di servizi pubblici che derivano più del 20% del loro fatturato dal carbone

- Titoli emessi da società coinvolte nella produzione e nella distribuzione di tabacco che derivano più del 5% del loro fatturato da questa attività

Sono stati esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente dell'indice Freedom House.

I criteri di esclusione minimi sostenibili si sono basati sulle informazioni fornite da un fornitore esterno di dati e sono stati codificati nei controlli di compliance pre e post-trade. La revisione è stata effettuata almeno una volta all'anno.

## ● Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi ambientali e/o sociali, per i quali l'Investment Manager ha utilizzato come quadro di riferimento, tra gli altri, gli

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della Tassonomia UE.

La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si è basata su un framework proprietario che combinava elementi quantitativi con elementi qualitativi provenienti dalla ricerca interna. In prima istanza, è stata applicata la metodologia che ha portato alla scomposizione quantitativa delle attività commerciali di una società partecipata. In seconda istanza, attraverso l'elemento qualitativo del framework di riferimento, è stato valutato se le attività commerciali avessero contribuito positivamente a un obiettivo ambientale o sociale.

Il contributo positivo a livello è stato calcolato considerando la quota di ricavi di ciascun emittente attribuibile alle attività commerciali che hanno contribuito agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfi il principio «non arrecare un danno significativo» e prassi di buona governance. Nella seconda fase, è stata effettuata un'aggregazione ponderata per le attività.

Inoltre, per alcune tipologie di titoli, ad esempio per il finanziamento di progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si è considerato che l'investimento complessivo contribuisse a obiettivi ambientali e/o sociali. Inoltre, in questi casi, sono stati effettuati controlli sugli emittenti in linea con il principio «non arrecare un danno significativo» e prassi di buona governance.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per garantire che gli Investimenti Sostenibili non danneggiassero in modo significativo altri obiettivi ambientali e/o sociali, l'Investment Manager si è avvalso degli indicatori principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI), in base ai quali sono state definite soglie di significatività per identificare gli emittenti significativamente dannosi. Sugli emittenti che non soddisfano la soglia di significatività sono state effettuate azioni di impegno per un periodo limitato per rimediare all'impatto negativo. In caso contrario, se l'emittente non soddisfa le soglie di significatività definite per due volte successive o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione "non arrecare un danno significativo". Gli investimenti in titoli di emittenti che non hanno superato la valutazione "non arrecare un danno significativo" non sono stati considerati investimenti sostenibili.

● *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI) sono stati considerati come parte dell'applicazione dei criteri di esclusione o attraverso soglie su base settoriale o assoluta. Sono state definite anche soglie di significatività riferite a criteri qualitativi o quantitativi.

Riconoscendo la mancanza di copertura dei dati per alcuni degli indicatori PAI, nell'applicazione della valutazione "non arrecare un danno significativo" per i seguenti indicatori delle imprese sono stati utilizzati, quando pertinenti, dati equivalenti per valutare gli indicatori PAI:

- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile,
- attività che incidono negativamente su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità,
- emissioni in acqua,
- mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Ai titoli sovrani sono stati applicati i seguenti indicatori:

- Intensità GHG

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali

- *Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

La lista di esclusioni minime sostenibili dell'Investment Manager ha escluso le società in base al loro coinvolgimento in pratiche controverse rispetto alle norme internazionali. Il quadro normativo di base è costituito dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, integrati negli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Gli investimenti sostenibili sono stati allineati alle Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti umani, in quanto i titoli emessi da società che violano gravemente questi principi sono stati esclusi dall'universo degli investimenti.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



## **In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

AllianzGI ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative e ha preso in considerazione gli indicatori PAI attraverso attività di stewardship e engagement, entrambi rilevanti per mitigare il potenziale impatto negativo della società.

Grazie all'impegno assunto nell'iniziativa Net Zero Asset Manager, AllianzGI ha ridotto le emissioni di gas a effetto serra in collaborazione con i propri clienti proprietari di asset con obiettivi di decarbonizzazione, coerentemente con l'ambizione di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 o prima per tutti gli asset in gestione. Nell'ambito di questo obiettivo, AllianzGI ha fissato un obiettivo intermedio per la percentuale di asset da gestire in linea con il raggiungimento delle emissioni nette zero entro il 2050 o prima.

L'Investment Manager ha preso in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti e alle problematiche sociali e concernenti il personale per gli emittenti societari e, laddove pertinente, l'indice Freedom House è stato applicato agli investimenti nei titoli sovrani. Gli indicatori PAI sono stati presi in considerazione nel processo di investimento dell'Investment Manager attraverso le esclusioni.

Inoltre, la copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI era eterogenea. La copertura dei dati relativi alla biodiversità, all'acqua e ai rifiuti è bassa e i relativi indicatori PAI sono stati considerati attraverso l'esclusione dei titoli emessi da società che presentano gravi violazioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti umani, a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione.

Sono stati considerati i seguenti indicatori PAI:



Applicabili agli emittenti societari:

- Emissioni di GHG
- Impronta di carbonio
- Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- Emissioni in acqua
- Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
- Violazione dei principi del Global compact delle Nazioni Unite
- Mancanza di procedure e meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse

Applicabile agli titoli sovrani e sovranazionali:

- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, la maggior parte degli investimenti del prodotto finanziario includeva azioni, debiti e fondi target. Una parte del prodotto finanziario includeva attività che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali attività sono i derivati, la liquidità e i depositi. Poiché tali attività non sono state utilizzate per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, sono state escluse dalla determinazione dei principali investimenti. I principali investimenti sono quelli con il peso maggiore nel prodotto finanziario. I pesi sono calcolati come media delle quattro date di valutazione. Le date di valutazione sono la data di rendicontazione e l'ultimo giorno di ogni terzo mese per nove mesi a partire dalla data di rendicontazione.

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la **quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2022-31.12.2022

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ALLIANZ-BE STY SRI GB EQ-WTE	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	23,88%	Lussemburgo
ALLIANZ-BEST STYLE US EQ-WT	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	18,46%	Lussemburgo
ALLIANZ AZIONI EUROPA-L	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3,86%	Italia
ALLIANZ JAPAN EQUITY-WT	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	2,74%	Lussemburgo
ALLIANZ-BE STY SRI EU EQ-WT9	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	1,14%	Lussemburgo



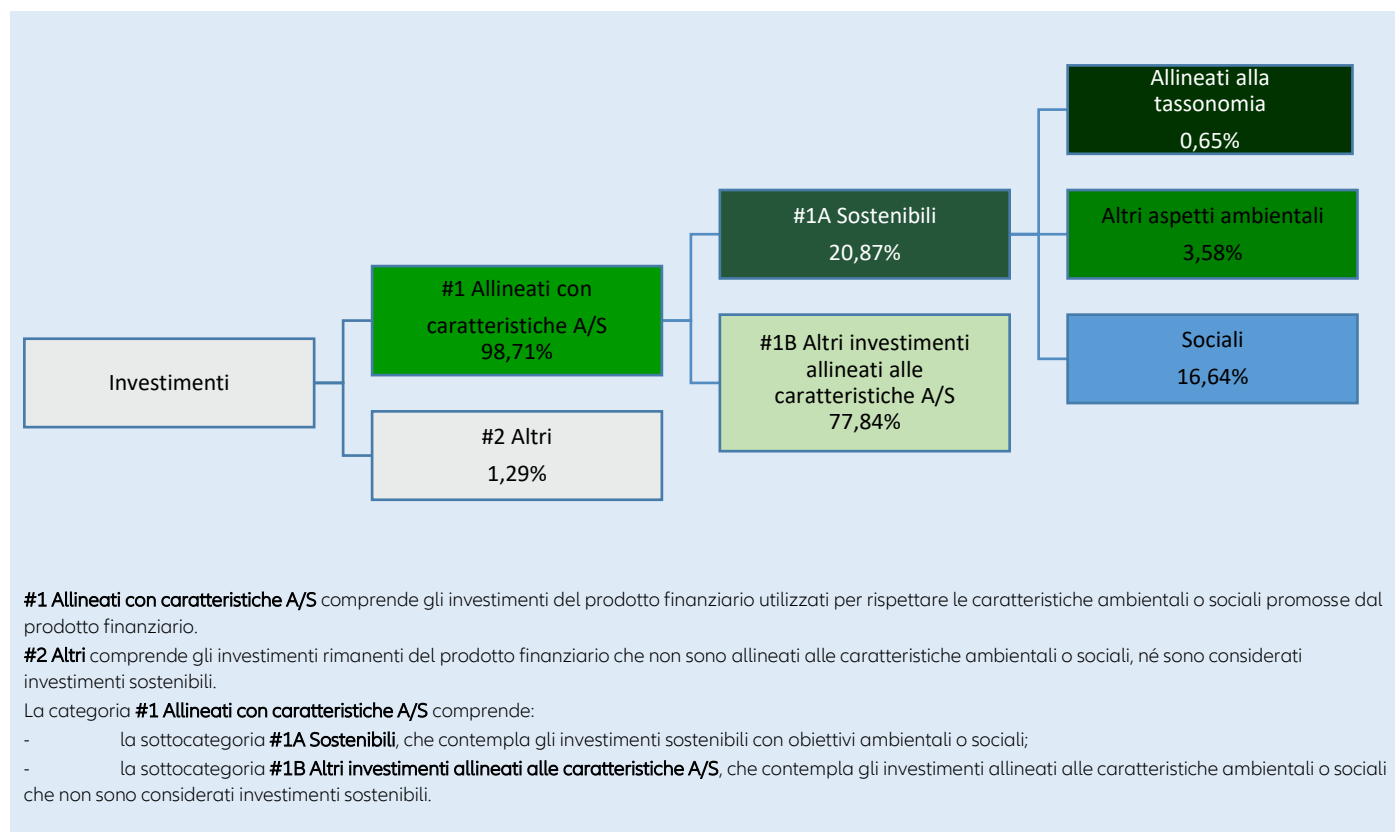
## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La maggior parte delle attività del Mandato è stata utilizzata per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Mandato. Una piccola parte del Mandato contiene attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi, alcuni Fondi Target e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buon governo temporaneamente divergenti o assenti.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Alcune attività di business possono contribuire a più di una sottocategoria sostenibile (sociale, allineata alla tassonomia o altre ambientali). Ciò può condurre a situazioni in cui la somma delle sottocategorie sostenibili non corrisponde esattamente al valore complessivo della categoria sostenibile. Tuttavia, non è possibile alcun doppio conteggio all'interno della categoria complessiva degli investimenti sostenibili.



### ● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La tabella seguente mostra le quote degli investimenti del prodotto finanziario nei vari settori e sottosectori. L'analisi si basa sulla classificazione NACE delle attività economiche della società o dell'emittente dei titoli in cui il prodotto finanziario è investito. In caso di investimenti in fondi target, viene applicato un approccio look-through in modo da tenere conto delle appartenenze settoriali e sottosectoriali delle attività sottostanti dei fondi target per garantire la trasparenza dell'esposizione settoriale del prodotto finanziario.

La rendicontazione dei settori e dei sottosectori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, non è attualmente possibile, poiché la valutazione include solo la classificazione NACE di livello I e II. Le attività relative ai combustibili fossili citate sono incluse, aggregate ad altre attività, nei sottosectori B5, B6, B9, C28, D35 e G46.

NACE	Settore e sottosettore	% di attivi
<b>A</b>	<b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b>	<b>0,09%</b>
A02	Silvicoltura e utilizzo di aree forestali	0,09%
<b>B</b>	<b>ATTIVITÀ ESTRATTIVA</b>	<b>0,31%</b>
B06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0,11%
B07	Estrazione di minerali metalliferi	0,19%
B09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0,01%

<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>17,77%</b>
C10	Industrie alimentari	0,32%
C11	Produzione di bevande	0,65%
C12	Industria del tabacco	0,00%
C15	Confezione di articoli in pelle e simili	0,22%
C17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0,99%
C19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	1,15%
C20	Fabbricazione di prodotti chimici	0,68%
C21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3,57%
C22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,10%
C23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,15%
C24	Attività metallurgiche	0,08%
C25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0,07%
C26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	6,12%
C27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche	0,14%
C28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	1,65%
C29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1,35%
C30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,02%
C31	Fabbricazione di mobili	0,08%
C32	Altre industrie manifatturiere	0,42%
<b>D</b>	<b>FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA</b>	<b>0,51%</b>
D35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,51%
<b>E</b>	<b>FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO</b>	<b>0,17%</b>
E36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0,00%
E38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,16%
<b>F</b>	<b>COSTRUZIONI</b>	<b>0,18%</b>
F41	Costruzione di edifici	0,18%
F42	Ingegneria civile	0,01%
<b>G</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	<b>3,98%</b>
G45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0,23%
G46	Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	1,18%
G47	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	2,57%
<b>H</b>	<b>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b>	<b>1,45%</b>
H49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	0,64%
H50	Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0,12%
H51	Trasporto aereo	0,08%
H52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0,37%
H53	Servizi postali e attività di corriere	0,25%
<b>I</b>	<b>SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b>	<b>0,34%</b>
I55	Servizi di alloggio	0,28%
I56	Attività di servizi di ristorazione	0,06%
<b>J</b>	<b>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	<b>8,65%</b>
J58	Attività editoriali	4,38%
J59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	0,13%
J60	Attività di programmazione e trasmissione	0,05%
J61	Telecomunicazioni	1,82%
J62	Programmazione, consulenza informatica e attività connesse	0,10%
J63	Attività dei servizi d'informazione	2,17%
<b>K</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b>	<b>13,03%</b>
K64	Prestazione di servizi finanziari (ad esclusione di assicurazioni e fondi pensione)	9,13%
K65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	2,88%
K66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1,02%
<b>L</b>	<b>ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>1,36%</b>
L68	Attività immobiliari	1,36%
<b>M</b>	<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	<b>1,28%</b>
M69	Attività legali e contabilità	0,02%

M70	Attività di sedi centrali; consulenza gestionale	0,05%
M71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi e analisi tecniche	0,07%
M72	Ricerca scientifica e sviluppo	0,97%
M73	Pubblicità e ricerche di mercato	0,17%
M74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0,01%
<b>N</b>	<b>ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO</b>	<b>0,28%</b>
N77	Attività di noleggio e leasing	0,02%
N78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0,18%
N79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività correlate	0,00%
N80	Servizi di investigazione e vigilanza	0,06%
N81	Attività di servizi per edifici e per paesaggio	0,00%
N82	Attività amministrative e di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	0,02%
<b>NA</b>	<b>NON SETTORIZZATO</b>	<b>5,81%</b>
<b>O</b>	<b>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA</b>	<b>44,29%</b>
O84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	44,29%
<b>Q</b>	<b>SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE</b>	<b>0,39%</b>
Q86	Attività dei servizi sanitari	0,39%
<b>R</b>	<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>	<b>0,03%</b>
R92	Attività riguardanti scommesse e case da gioco	0,00%
R93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0,03%
<b>U</b>	<b>ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI E ORGANISMI EXTRATERRITORIALI</b>	<b>0,08%</b>
U99	Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali	0,08%



## In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti;

- **spese in conto capitale** (CapEx): rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;

- **spese operative** (OpEx): illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono investimenti di debito e/o di capitale in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale allineate alla tassonomia UE. I dati allineati alla tassonomia sono forniti da un fornitore esterno di dati. I dati allineati alla tassonomia sono stati, solo in rari casi, dati comunicati dalle aziende in conformità alla tassonomia UE. Il fornitore di dati ha ricavato i dati allineati alla tassonomia da altri dati aziendali equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono attività che soddisfano i criteri della tassonomia UE. Se un investimento non è allineato alla tassonomia UE perché l'attività non è o non è ancora coperta dalla tassonomia UE o oppure il contributo positivo non è sufficientemente significativo da soddisfare i i criteri di vaglio tecnico della tassonomia, tale investimento può comunque essere considerato un investimento sostenibile dal punto di vista ambientale, a condizione che sia conforme a tutti i criteri correlati.

I dati non sono stati sottoposti al controllo da parte di revisori o a revisione da parte di terzi.

I dati non riflettono i dati dei titoli di Stato. Ad oggi, non esiste una metodologia riconosciuta per determinare la percentuale di attività allineate alla tassonomia quando si investe in titoli di Stato.

La quota di investimenti in titoli di Stato è pari a 49,71%.

Alla data di riferimento del bilancio, i dati affidabili sull'allineamento alla tassonomia erano disponibili solo per gli investimenti aggregati in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in base al fatturato. Pertanto, i valori corrispondenti per le spese operative e di capitale sono indicati come zero.

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?

Sì:

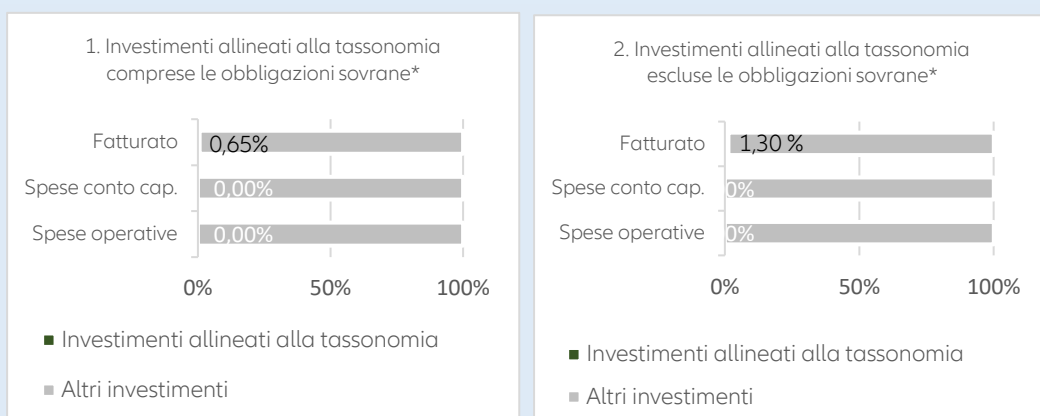
Gas fossile

Energia nucleare

No

La scomposizione delle quote di investimenti allineati alla tassonomia nel gas fossile e nell'energia nucleare non è attualmente possibile in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Obiettivi ambientali	% di attivi
La mitigazione dei cambiamenti climatici	0,00 %
L'adattamento ai cambiamenti climatici	0,00 %

La ripartizione delle quote di investimento per obiettivi ambientali non è attualmente possibile in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

Attività	% di attivi
Attività abilitanti	0,00 %
Attività di transizione	0,00 %

La ripartizione degli investimenti del prodotto finanziario in attività economiche di transizione e abilitanti non è attualmente possibile a causa della mancanza di dati sulla tassonomia affidabili. Le società non finanziarie renderanno nota la quota di attività economiche conformi alla tassonomia sotto forma di KPI, indicando a quale obiettivo ambientale contribuisce l'attività e se si tratta di un'attività economica di transizione o abilitante, solo a partire dal 1° gennaio 2023 (le società finanziarie - dal 1° gennaio 2024). L'esistenza di queste informazioni è un presupposto obbligatorio per questa valutazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



### Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE è stata del 3,58%.



### Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata del 16,64%.



### Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno della categoria "#2 Altri" sono stati inclusi la liquidità, la quota di investimenti non sostenibili dei Fondi Target e gli strumenti derivati. I derivati sono stati utilizzati per un'efficiente gestione del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o per finalità di investimento, mentre i Fondi Target per beneficiare di una strategia specifica. A questi investimenti non sono state applicate garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali minime.



### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per garantire che il Mandato soddisfi le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'aiuto di indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati, per garantire una misurazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Per avere dati sottostanti rilevanti, l'elenco delle esclusioni minime sostenibili è stato aggiornato almeno due volte all'anno dal team di sostenibilità e basato su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi tecnici di controllo per monitorare l'aderenza agli elementi vincolanti nei controlli di compliance pre e post-trade. Questi meccanismi sono serviti a garantire il costante rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali del Mandato. In caso di violazioni individuate, sono state adottate le misure necessarie per porvi rimedio. Un esempio di tali misure è la cessione di titoli non in linea con i criteri di esclusione o l'impegno con gli emittenti. Questi meccanismi sono parte integrante del processo di valutazione del PAI.

Inoltre, AllianzGI effettua attività di engagement con le società partecipate. Le attività di engagement sono state svolte solo in relazione agli investimenti diretti. Non è garantito che l'attività di engagement svolta includa gli emittenti detenuti da ogni Mandato. La strategia di engagement dell'Investment Manager si basa su due pilastri: (1) approccio basato sul rischio e (2) approccio tematico.

L'approccio basato sul rischio si concentra sui rischi materiali "ESG" che sono stati identificati. L'entità dell'esposizione è un criterio fondamentale per l'avvio della valutazione. Voti significativi contro il

management della società nelle assemblee generali passate, controversie legate alla sostenibilità o alla governance e altre questioni di sostenibilità sono al centro delle attività di engagement con le società partecipate.

L'approccio tematico si concentra su uno dei tre temi strategici di sostenibilità di AllianzGI - cambiamento climatico, limiti del pianeta e capitalismo inclusivo - o su temi di governance all'interno di mercati specifici. L'engagement tematico dà priorità sulla base dell'entità delle partecipazioni di AllianzGI e tiene conto delle priorità dei clienti.



## Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Il Mandato ha assegnato il seguente indice di riferimento composto da ML EMU Direct Government Index (EG00 Index) 50% e MSCI World ESG Leaders Index (MBWOES Index) 50% come indice di riferimento e il Mandato in termini di Investimenti Sostenibili aveva una quota in linea con l'indice di riferimento.

- **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**

L'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato in quanto utilizza un approccio best-in-class basato su criteri ESG per la costruzione dell'indice

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**

A fine anno 2022 la percentuale di Investimenti Sostenibili del Mandato era pari a 20,86%, in linea con il valore di Investimenti Sostenibili dell'indice di riferimento pari a 19,6%.

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

Performance 31.12.2021 - 30.12.2022

	Allianz ESG Bilanciato	Indice di riferimento	Active Return
<b>Performance, %</b>	-17,16	-16,12	-1,04

Dati ABOR Gross

- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**

Performance 31.12.2021 - 30.12.2022

	Allianz ESG Bilanciato	Indice generale di mercato	Active Return
<b>Performance, %</b>	-17,16	-15,14	-2,02

Dati ABOR Gross

Indice generale di mercato: ML EMU Direct Government Index (EG00 Index) 50% e MSCI World Index (MSDEWIN Index) 50%

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.